

# ULTIME l'Unità NOTIZIE

### VITTORIOSI SVILUPPI DELLA OFFENSIVA VIETNAMITA NEL DELTA

## I civili francesi lasciano Hanoi dove si ode il rombo dei cannoni

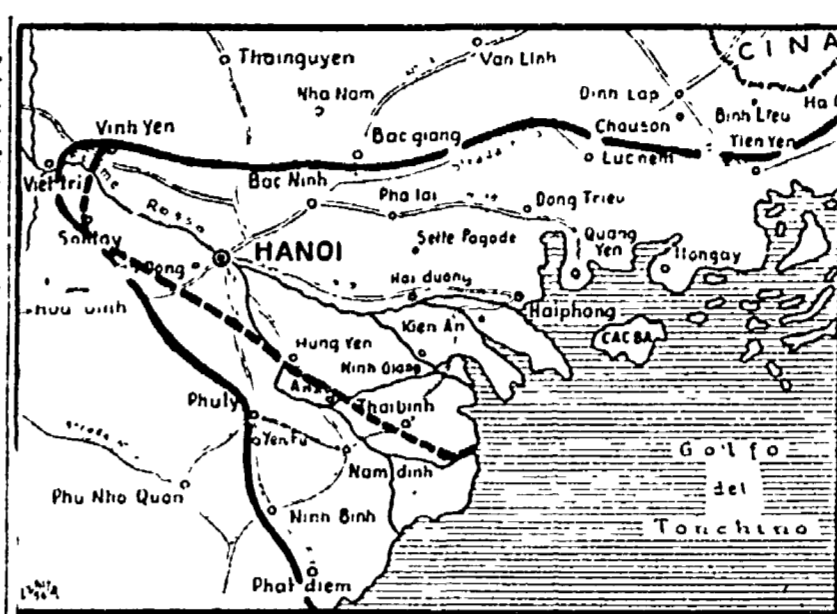
Trentacinquemila soldati baodaiisti sono passati nelle file dell'Esercito popolare. La stampa vietnamita saluta le conclusioni dei colloqui di Ciu En-lai e Ho Chi Min

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 10. — Il generale Ely ha raccomandato ai civili francesi di allontanare le loro famiglie dalla capitale del Tonchino, ieri mattina, prima di partire per Saigon, alla presenza della gran parte dei componenti la colonia della città, il comandante invitava ciascuno a lasciare Hanoi, in attesa della sua partenza. Era un invito esplicito a sfollare e nel termine più breve.

Finora, però, nessun provvedimento ufficiale è stato adottato. Dal 1950 era stato preparato per Hanoi un piano di evacuazione recentemente adattato alle circostanze attuali. Esso prevedeva l'installazione di un ponte aereo verso Saigon e l'organizzazione di alcuni convogli stradali diretti a Haifong, dove verrebbe organizzato

un grande porto d'imbarco. L'applicazione di tale piano, approntato, viene considerata prematura, ma l'allarme diffuso dalle precauzioni e dalle misure adottate dalle autorità militari, si diffonde sempre più.



Subito dopo Dien Bien Fu molti dei baodaiisti si allontanarono col primo mezzo disponibile verso Saigon. In questi giorni si calcolano ancora 150 partenze giornaliere verso il sud. Negli uffici della compagnia aerea Air Viet Nam un cartello avverte che fino al 27 luglio non ci sono posti liberi sugli apparecchi diretti a Saigon. Ma le partenze più frequenti avvengono per Haifong.

Nelle strade della città si respira atmosfera di esodo: i convogli in arrivo dei collaborazionisti evacuati dalla zona sud del Delta si incontrano con quelli in procinto di partire. I baodaiisti di Hanoi non vedono l'ora di scappare comunque, di mettersi al sicuro sia pure in un luogo non più esposto al pericolo e, in mancanza di meglio, molti caricano colli e valigie sui tetti dei taxi disponibili, dirigendosi verso il mare per cercare scampo con la prima nave disponibile.

Sono soprattutto i ricchi commercianti ad allontanarsi, portando via il salvabile e disperdendo tutto ciò che sarebbe troppo ingombrante. La maggior parte dei negozi è chiusa. Le autorità, preoccupate della situazione, adottano misure di emergenza per rifornire la popolazione. E' cominciata, dunque, anche per Hanoi, quell'ora terribile in cui la guerra, dalle linee del fronte, si sposta alle retrovie, investendo migliaia e migliaia di vite, sconvolgendo il ritmo pacifico dell'esistenza cittadina.

In realtà i colonialisti e i baodaiisti, che non partecipano direttamente alla battaglia, si trovano di fronte a una duplice prospettiva: o interverrà l'armistizio e forse bisognerà sgombrare o, in caso di fallimento delle trattative di pace, una nuova battaglia verrà impegnata: la battaglia per Hanoi. Questa sera, per le vie della città, echeggerà il rumore dei colpi dell'artiglieria dell'Esercito popolare. Mentre le abitazioni si svuotano rapidamente, sono comparsi alla periferia i primi reticolati di filo spinato.

Le truppe popolari si concentreranno, secondo disegni francesi, a sud-ovest della città, e lungo il perimetro nord del Delta. Il comando francese teme che es-



TRUN GIA — La delegazione del Viet Nam alla conferenza militare per le trattative sulla tregua. Si è raggiunto un primo accordo per lo scambio di prigionieri

## Il dissidio fra gli occidentali sulla Germania pone in questione la sopravvivenza della Nato

Gli americani insisterebbero in seno al "gruppo di studio", costituito a Londra assieme con i rappresentanti britannici, per ottenere accordi integrativi del trattato di Bonn, onde favorire e autorizzare il riarmo tedesco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 10. — Il ministro degli esteri, Eden, partirà lunedì mattina per Ginevra, e giungerà quindi nella città svizzera dopo il colloquio tra Molotov e Mendès-France, cui si attribuisce qui notevole importanza.

La conferenza di Ginevra è d'ottimismo per le possibilità di successo delle trattative, e tale atteggiamento si fonda soprattutto sulla speranza di un'azione francese indipendente dalle direttive americane. Le riserve pessimistiche esistono tuttavia, e sono determinate dalla posizione degli Stati Uniti: l'aspirazione di Foster Dulles e di Bedell Smith alla testa della delegazione americana può tendere meno pericolose le manovre statunitensi di sabotaggio ad un accordo (del tipo di quello concluso da Jules Moch al suo corrispondente da Parigi).

La ripresa delle trattative a livello ministeriale sul problema indocinese fanno passare in secondo piano la riunione del gruppo di studio anglo-americano sulla Germania, i cui lavori non sembrano procedere con la sceleratezza suscitata a Londra e Washington.

La conclusione delle discussioni era prevista per ieri pomeriggio, ed in questo senso si era espresso un portavoce del Foreign Office, ma il gruppo di studio si è invece riunito anche oggi, e cioè è lecito pensare non sia stato troppo facile mettere a punto le proposte che verranno presentate a Parigi e Bonn.

## Moch propone in luogo della CED un programma di disarmo mondiale

All'Assemblea francese non esiste una maggioranza cedista. L'esercito europeo è un pericolo per la pace e per l'Europa.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN, 10. — Il quotidiano socialista-democratico «Neue Rhein Zeitung» di Bonn pubblica oggi — sotto il titolo «Per un disarmo generale, contro la CED» — il testo di un'intervista concessa da Jules Moch al suo corrispondente da Parigi.

«L'ex ministro social-democratico francese ha dichiarato tra l'altro, che «la ratifica del trattato della CED avrebbe conseguenze dannose per la Francia, per la Germania, per l'Europa e per la pace». Ed ha aggiunto: «L'unica soluzione di scambio alla CED è un disarmo internazionale sotto il controllo di un organismo generale».

## I corazzieri inglesi saluteranno tutti i passanti con la bombetta

Essi dovranno sobbarcarsi alla pesante bisogna nel dubbio che si tratti di ufficiali in borghese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 10. — «Salutate ogni civile che porti il cappello duro e l'ombrello» è indubbiamente l'ordine più strano che sia mai stato dato ad un reparto militare, specialmente quando si tratti di un reparto inglese di stanza a Londra, dove centinaia di migliaia di uomini portano, appunto, l'ombrello e la bombetta. Eppure l'ordine esiste, come hanno appreso per esperienza personale le varie centinaia di londinesi la cui bombetta è stata rispettosamente salutata ieri dalle sentinelle della brigata dei corazzieri della Guardia, vicino al «Foreign Office» e a «Downing Street».

«I corazzieri inglesi saluteranno tutti i passanti con la bombetta», è un ordine che si è recato al comando e ha scoperto che, come tutte le cose di questo mondo, anche la misteriosa cerimonia aveva una ragione. Sembra infatti che alti ufficiali di prima nomina della «House Guard» si siano lamentati di non ricevere, quan-

## La Conferenza di Ginevra

(Continuazione dalla 1. pagina) no che le elezioni darrebbero la maggioranza assoluta a Ho Chi Min; i secondi, di fronte al pericolo di perdere tutto attraverso una vittoria totale e definitiva dell'Esercito popolare, si sono partiti di un accordo politico che salvi nel Viet Nam quegli interessi francesi che concernono basi di legittimità.

Nessuno può ancora dire da quale parte pendere la bilancia. La battaglia che questi ultimi gruppi hanno impegnato è assai dura, giacché essa investe interessi che vanno assai più in là delle frontiere dell'Indocina: si tratta, in realtà, della battaglia per la pace in tutta l'Asia e, forse, nel mondo.

## Un operaio italiano è morto in Belgio

LIEGI, 10. — In seguito ad una frana verificatasi in una miniera di carbone di Ougree è deceduto ieri l'operaio italiano Antonio Carlesso, di 49 anni, residente a Fiemme, Grande.

## Estrazioni del Lotto del 10 luglio 1954

Napoli	9	32	89	8	65
Roma	5	27	83	34	88
Torino	23	25	17	28	10
Milano	27	18	32	29	50
Firenze	30	83	37	16	
Venezia	39	38	44	28	78
Bari	79	32	35	68	58
Genova	37	44	86	70	19
Palermo	80	62	84	21	44
Cagliari	46	43	2	17	48

## Protocollo sovietico-rumeno per la cooperazione tecnica

MOSCA, 10. — La Commissione sovietico-rumena per la cooperazione scientifica e tecnica tra l'URSS e la Repubblica Popolare Rumena ha tenuto la sua quarta sessione a Bucarest nel mese di giugno.

## Un operaio italiano è morto in Belgio

LIEGI, 10. — In seguito ad una frana verificatasi in una miniera di carbone di Ougree è deceduto ieri l'operaio italiano Antonio Carlesso, di 49 anni, residente a Fiemme, Grande.

## Estrazioni del Lotto del 10 luglio 1954

Napoli	9	32	89	8	65
Roma	5	27	83	34	88
Torino	23	25	17	28	10
Milano	27	18	32	29	50
Firenze	30	83	37	16	
Venezia	39	38	44	28	78
Bari	79	32	35	68	58
Genova	37	44	86	70	19
Palermo	80	62	84	21	44
Cagliari	46	43	2	17	48

LUNEDÌ 12 LUGLIO  
LA  
**DOBROVICH TESSUTI s.r.l.**  
INIZIA LA  
Tradizionale vendita di Fine Stagione  
Tessuti da uomo sconto del 20%  
Tessuti da donna... in occasione della cessazione del reparto lo sconto raggiungerà... anche il 70%  
Esposizione generale continuata

**RADIOVITTORIA**  
Fiera del Frigorifero  
VIA RIPETTA, 254-255 • VIA URZULEA, 10 • ROMA  
PHILCO • ELAT  
AUTOVOK • BOSCH  
C.G.E. • ADMIRAL  
OXFORD • PHILIPS  
REDI • WESTINGHOUSE  
GIBSON • FRIGIDAIRE  
ecc.  
da litri 50 a 400  
visitate  
**Radiovittoria**  
VIA RIPETTA 254-255 • VIA CORSICA 15-17  
il migliore assortimento

da domani  
12 luglio  
**PRADA**  
liquida 20 al 50%  
con sconti dal  
seterie cotone  
stoffe per uomo  
biancheria da casa

**L'ISTITUTO FINANZIARIO "CASTELFIDET,"**  
SI È TRASFERITO NELLA SEDE PROPRIA  
in VIA TORINO 149 A  
Telefono 45097

**DIGER SELZ**  
DIGESTIVO-ANTIACIDO EFFERVESCENTE DISSETTANTE-RINFRESCANTE  
Compress e Granulare  
BOMBINI PARODI-DALLINO

Appello dei marocchini al presidente Mendès-France... Nel loro bagaglio non dimenticano di mettere in valigia l'AEROSOL R.P.D. Preferisce il grande o il piccolo? Nel bonale nullo il tipo normale che adoperiamo a casa... Avendo così l'AEROSOL R.P.D. sempre a portata di mano non c'è né mosche, né zanzare e mi sento più tranquillo in viaggio in albergo e in ogni circostanza.